

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 635-B

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa dei deputati CAVERI e ACCIARO

(V. Stampato Camera n. 773)

*approvato in sede di prima deliberazione dalla Camera dei deputati
il 23 settembre 1992*

(V. Stampato n. 635)

*approvato, senza modificazioni, in sede di prima deliberazione dal Senato
della Repubblica il 27 gennaio 1993*

(V. Stampato Camera n. 773-B)

*approvato in sede di seconda deliberazione dalla Camera dei deputati,
con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, il 4 marzo 1993*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il
4 marzo 1993*

**Modifiche ed integrazioni agli Statuti speciali per la Valle
d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il
Trentino-Alto Adige**

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

Art. 1.

1. All'articolo 2 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, la lettera *b*) è sostituita dalla seguente:

«*b*) ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni;».

Art. 2.

1. Dopo l'articolo 40 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, è inserito il seguente:

«Art. 40-*bis*. - Le popolazioni di lingua tedesca dei comuni della Valle del Lys individuati con legge regionale hanno diritto alla salvaguardia delle proprie caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali.

Alle popolazioni di cui al primo comma è garantito l'insegnamento della lingua tedesca nelle scuole attraverso gli opportuni adattamenti alle necessità locali».

Art. 3.

1. Dopo l'articolo 48 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, è inserito il seguente:

«Art. 48-*bis*. - Il Governo è delegato ad emanare uno o più decreti legislativi recanti le disposizioni di attuazione del presente Statuto e le disposizioni per armonizzare la legislazione nazionale con l'ordinamento della regione Valle d'Aosta, tenendo conto delle particolari condizioni di autonomia attribuita alla regione.

Gli schemi dei decreti legislativi sono elaborati da una Commissione paritetica

composta da sei membri nominati, rispettivamente, tre dal Governo e tre dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta e sono sottoposti al parere del Consiglio stesso».

Art. 4.

1. All'articolo 3 dello Statuto speciale per la Sardegna, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, la lettera *b*) è sostituita dalla seguente:

«*b*) ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni;».

Art. 5.

1. All'articolo 4 dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, dopo il numero 1) è inserito il seguente:

«1-*bis*) ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni;».

2. All'articolo 5 dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il numero 5) è abrogato.

Art. 6.

1. All'articolo 4 del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, il numero 3) è sostituito dal seguente:

«3) ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni;».

2. All'articolo 5 del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, il numero 1) è abrogato.